



Città di Teano

Provincia di Caserta

Teano Città dello Storico Incontro - 26 ottobre 1860



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 35 DEL 29/03/2021

OGGETTO: RICORSO AL TAR CAMPANIA AVVERSO IL DECRETO DIRIGENZIALE REGIONE CAMPANIA N.57 DEL 15/02/2021 – PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO “REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI DIGESTIONE RIFIUTI” DA REALIZZARSI IN LOC. S. CROCE DI TEANO. SOCIETA' GE.S.I.A. SPA.

L'anno **DUEMILAVENTUNO** il giorno **VENTINOVE** del mese di **MARZO** alle ore **11:00** a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale presso il Palazzo Municipale nella sala del Sindaco.

Alla riunione sono **PRESENTI** gli Assessori:

D'ANDREA Alfredo	SINDACO
MAGELLANO Francesco	VICE SINDACO
BALBO Bruna	ASSESSORE
D'ANDREA Maria Paola	ASSESSORE
LANDOLFI Pierluigi	ASSESSORE
COMPAGNONE Antonella	ASSESSORE-partecipa tramite videoconferenza giusto Decreto sindacale n.14-2020

Partecipa alla riunione il **Segretario Generale dott.ssa Immacolata Di Saia**

Constatato il numero legale degli Assessori intervenuti, il **Sindaco** assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e sottopone all'esame della Giunta Comunale la proposta di deliberazione di seguito riportata, concernente la causale in oggetto specificata.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

(prot. n. 110/A.L.)

OGGETTO: Ricorso al TAR Campania avverso il Decreto Dirigenziale Regione Campania n. 57 del 15/02/2021 – Provvedimento di valutazione di impatto ambientale relativo al progetto “Realizzazione di un impianto di gestione rifiuti” da realizzarsi in loc. S. Croce di Teano. Società GE.S.I.A. Spa.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

VISTO che con Decreto Dirigenziale n. 57 del 15/02/2021 della Regione Campania, i termini per la realizzazione del progetto “Realizzazione di un impianto di gestione rifiuti” da realizzarsi in loc. S. Croce nel comune di Teano presentato dalla Soc. GE.S.I.A. Spa, oggetto di provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale rilasciato con D.D. n. 64 del 02/02/2016, sono prorogati sino al 08/02/2026, a condizione che il progetto di realizzazione mantenga inalterate le caratteristiche di cui all'istanza prot. 684524 del 15/10/2014, e con rispetto delle condizioni e prescrizioni di cui al punto 1 del “decretato” del citato D.D. n. 64/2016;

ATTESO CHE il D.D. suddetto, pubblicato sul BURC n.18 del 22.02.2021, risulta viziato da forti illegittimità come di seguito si riportano:

1. non si comprende a quali “*lavori in discorso...sospesi più volte*” si faccia riferimento, dato atto che i lavori di realizzazione dell'impianto **non sono mai iniziati** vista la Conferenza dei Servizi, ex art. 208 del D. Lgs n.152/2006, ancora in itinere;
 2. non corrisponde al vero quanto riportato alla voce “*Ritenuto*”. Nel decreto, infatti, viene riportato “*ritenuto, sulla base dell'istruttoria svolta dalla funzionaria Avv. Annunziata Farro e di tutto quanto precede, che sussistono i presupposti per poter accogliere l'istanza di proroga avanzata dalla società GESIA S.p.a. con nota acquisita al protocollo R.E.G. n. 44871 del 27.01.2021, a condizione che il progetto in fase di realizzazione mantenga inalterate le caratteristiche di cui all'istanza protocollo 684524 del 15.10.2014, e con rispetto delle condizioni e prescrizioni di cui al D.D. n. 64 del 02.02.2016*”.
- Invero, rispetto al progetto richiamato nel D.D. n.64/2016 la ditta GESIA Spa ha provveduto, sulla base di quanto emerso dalla Conferenza dei Servizi, ad effettuare molteplici rielaborazioni del progetto (non ultima, nel mese di gennaio successivamente al parere tecnico Arpac n. 70/AN/20) che hanno portato sostanzialmente AD UN PROGETTO DIVERSO rispetto a quello presentato nel 2014 e per il quale è stato rilasciato il provvedimento favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con D.D. n.64 del 02.02.2016;
3. il progetto, sul quale è stato rilasciato il provvedimento favorevole di VIA si basa sull'assunto secondo il quale la zona di ubicazione dell'impianto ricada nella perimetrazione industriale; **ciò non corrisponde al vero!**

A sostegno di ciò vi sono:

1. Certificato di Destinazione Urbanistica del 12.07.2016 prot. 11210 che attesta la destinazione agricola della zona in base al Programma di Fabbricazione vigente;

2. **Parere del Consorzio ASI**, prot. 592 del 19.01.2021 (agli atti della Conferenza dei Servizi), con il quale si attesta che “non sussistono le condizioni per procedere all’assegnazione ed alla stipula della convenzione della ditta GESIA spa, in quanto l’intervento progettuale È RICADENTE FUORI PERIMETRAZIONE A.S.I.”;
3. **il Piano Urbanistico Comunale (PUC)** adottato con Delibera di Giunta n.85 del 24.07.2020, il quale ha confermato la vocazione agricola dell’area, prevedendo espressamente in tale zona IL DIVIETO di realizzazione di discariche e/o impianti di trattamento di rifiuti pericolosi e non;
4. **Delibera di Giunta n.146 del 11.12.2020** contenente le valutazioni ed il recepimento delle osservazioni al PUC/VAS, con la quale, sono state rigettate le osservazioni della GESIA Spa tendenti a rivalutare la destinazione dell’area in questione.

CONSIDERATO che avverso il Decreto in oggetto è stata presentata, con nota prot. n. 2955 del 23/02/2021, formale diffida a revocarlo in sede di autotutela e ad annullare, conseguentemente, anche il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale rilasciato con D.D. n. 64 del 02/02/2016; cui è seguito un sollecito con nota prot. n. 3753 del 15/03/2012;

ATTESO CHE tale diffida e sollecito non hanno ottenuto alcun riscontro da parte della regione Campania, così come rappresentato dal Responsabile dell’Area che indica l’opportunità di ricorrere al TAR;

CONSIDERATO, pertanto, necessario e opportuno costituirsi in giudizio per rappresentare e tutelare le ragioni dell’Ente, incaricando della difesa l’avv. Antonio Romano, in continuità con l’incarico per l’Appello al Consiglio di Stato proposto dal Comune avverso la sentenza del Tar Campania n. 5298/2017 di annullamento dei decreti dirigenziali regionali che negavano l’Autorizzazione Unica ex art. 208 del D. Lgs n. 152/2006 per la realizzazione dell’impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi da ubicare in loc. S. Croce da parte della Società GE.S.I.A. Spa; e in ragione dell’ art. 6 del Disciplinare di regolamentazione del contenzioso, di cui alla deliberazione di G.C. n. 58/2012, inerente problematiche di massima complessità che richiedono prestazioni di alta specializzazione;

ACQUISITI i pareri giusta T.U. sull’Ordinamento degli Enti locali n. 267/200 e successive modifiche e integrazioni;

PROPONE

1. **di proporre ricorso al TAR Campania** avverso il D.D. n. 57/2021 di cui in oggetto, e di incaricare l’avv. Antonio Romano, in continuità con l’incarico precedente al Consiglio di Stato e giusta art. 6 del Disciplinare citato;
2. **di dare mandato** al funzionario responsabile del procedimento di formalizzare l’incarico e d’impegnare la relativa spesa al cap. 1030 “spese per liti e arbitraggi” del bilancio c.a.,
3. **di approvare** l’allegato schema di convenzione con il procuratore incaricato;
4. **di dare** alla presente immediata eseguibilità, data l’urgenza.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista ed esaminata la proposta deliberativa che precede concernente la causale in oggetto specificata con i pareri di rito;

Visto l'art. 107 del vigente T. U. in materia di ordinamento degli EE. LL. approvato con decreto Lgs n° 267/2000;

Visto il TUEL.

Visti i pareri favorevoli.

Ritenuto meritevole di approvazione.

Con voti unanimi.

DELIBERA

Per quanto espresso in narrativa e che si richiama per costituire parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di approvare la proposta di cui sopra;

Di dare mandato al responsabile del servizio proponente di proseguire l'azione amministrativa intrapresa per conseguire il relativo obiettivo;

Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile

**CONVENZIONE PER INCARICO PROFESSIONALE
DI RAPPRESENTANZA E DIFESA DEL COMUNE DI TEANO**

Premesso

- che con delibere di G.C. n. 58 del 27/02/2012 e n. 104 del 18/04/2012, è stato approvato il “Disciplinare per la regolamentazione del contenzioso dell’Ente” ed istituito, ai sensi del D. L.vo 12 aprile 2006, n. 163, l’Albo comunale degli avvocati di fiducia;
- che con Determina Dirigenziale, giusta disciplinare in vigore, è stato dato incarico all’avv. _____ di difendere le ragioni del Comune, come sinteticamente espresse in Delibera di G.C. n. _____ del _____ 2021;

TRA

Il Responsabile dell’AREA “AMMINISTRATIVA FINANZIARIA”,

E

L’avv. _____, del foro di _____, si concorda e si stipula quanto segue:

1. L’incarico comporta la puntuale rappresentanza e difesa delle ragioni del Comune di Teano, Provincia di Caserta (il cui numero di codice fiscale è il seguente 80005990611) nel giudizio per il quale viene conferito mandato in esecuzione della succitata deliberazione della Giunta Comunale, ivi compresa la facoltà di avanzare domande riconvenzionali e di chiamare in causa terzi per qualsiasi titolo. A tal fine, il Sindaco rilascia apposita e formale procura. L’incarico è conferito per il solo presente grado di giudizio. Per gli ulteriori ed eventuali gradi della procedura l’Amministrazione si riserva di assumere, senza pregiudizio, specifica ed ulteriore determinazione.
2. L’incarico comprende oltre alla difesa tecnica anche ogni assistenza di carattere legale in ordine alla questione dedotta in giudizio, in modo che l’Amministrazione potrà richiedere all’avvocato incaricato delucidazioni scritte, pareri tecnici in ordine alla opportunità di proseguire il giudizio, di addivenire a transazioni, di sollevare eccezioni e su tutti gli atti, adempimenti o comportamenti che, in conseguenza dell’instaurazione del giudizio, l’Amministrazione dovrà adottare a tutela e garanzia dei propri interessi e diritti, ivi compresa la predisposizione di eventuali atti di transazione. In ogni caso, il professionista è tenuto a rappresentare per iscritto all’Amministrazione ogni soluzione tecnica ritenuta idonea a tutelarne al meglio gli interessi ed a prevenirne pregiudizi, ivi comprese istruzioni e direttive necessarie per dare completa ottemperanza alle pronunce giurisdizionali. Esso si impegna a relazionare per iscritto, anche in forma sintetica, in ordine a ciascun adempimento processuale posto in essere, avendo cura di rimettere tempestivamente all’Amministrazione comunale copia di ogni atto prodotto in giudizio. Tale complessiva attività di assistenza, comunque collegata all’attività defenzionale, non darà luogo a compenso ulteriore oltre quello previsto per l’incarico principale, salvo il rimborso delle spese documentate.
3. La facoltà di transigere resta riservata all’Amministrazione, restando obbligo del professionista incaricato soltanto di prospettare le soluzioni della controversia più favorevoli all’Amministrazione.
4. Il legale incaricato dichiara formalmente di impegnarsi ad esercitare il mandato con il massimo zelo e scrupolo professionale, nel pieno rispetto delle norme di legge e delle disposizioni deontologiche che regolano la professione. All’uopo dichiara di non avere in corso comunione d’interessi, rapporti d’affari o d’incarico professionale né relazioni di coniugio, parentela od affinità entro il quarto grado con la controparte (o con i legali rappresentanti in caso di ente giuridico), e che inoltre non si sono occupati in alcun modo della vicenda oggetto del presente incarico per conto della controparte o di terzi, né ricorre alcuna altra situazione di incompatibilità con l’incarico testè accettato alla stregua delle norme di legge e dell’ordinamento deontologico professionale. Fatta salva la eventuale responsabilità di carattere penale o disciplinare, cui dovesse dar luogo la violazione anche di una sola delle predette prescrizioni, l’Amministrazione è in facoltà di risolvere il contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del codice civile anche in presenza di una sola delle predette condizioni di incompatibilità.
5. Il legale incaricato si impegna a comunicare tempestivamente all’Amministrazione l’insorgere di ciascuna delle condizioni di incompatibilità richiamate nel precedente punto 4. In caso di omessa comunicazione entro 10 giorni dall’insorgenza di una delle predette condizioni, l’Amministrazione agirà ai sensi dell’ultimo periodo del precedente punto 4.

6. Il compenso viene convenuto d'accordo tra le parti, nella misura onnicomprensiva (onorari, Iva, Cpa, rimborso forf., contributo unificato) di € _____, a norma del Disciplinare per la regolamentazione del contenzioso dell'Ente citato.

7. Per il sostegno alle spese di causa l'Amministrazione potrà corrispondere, in seguito alla stipula della presente convenzione e dietro richiesta del professionista incaricato una somma a titolo di acconto (CPA, IVA ed ogni altro onere inclusi), che sarà computata all'atto della definitiva liquidazione.

8. Attesa la particolare natura delle spese legali, la presentazione della parcella, deve avvenire entro 45 giorni dalla conclusione dell'incarico. Ai fini della presentazione della parcella si intende esaurito l'incarico in caso di recesso ai sensi dell'art.2237 c.c. o comunque alla data del deposito del provvedimento giurisdizionale che conclude il grado di giudizio cui si riferisce l'incarico. A tal proposito, l'avvocato incaricato comunicherà per iscritto e con la massima celerità l'intervento deposito del provvedimento giurisdizionale.

In quella stessa sede il professionista prospetterà ogni conseguente soluzione tecnica idonea a tutelare gli interessi dell'amministrazione, ivi comprese istruzioni e direttive necessarie per dare completa ottemperanza alle pronunce giurisdizionali e prevenire pregiudizi per l'Amministrazione.

9. Per poter procedere alla liquidazione della parcella dovrà essere emessa e presentata la fattura valida ai fini fiscali. La liquidazione sarà disposta entro 30 giorni dalla ricezione della fattura al protocollo comunale. Trascorso vanamente tale termine si applicheranno le disposizioni di cui all'art.1224 del c.c.

10. L'amministrazione metterà a disposizione dell'avvocato incaricato la documentazione in proprio possesso e rilevante per la definizione della controversia. L'incaricato riceverà copia autentica degli atti, salvo che per necessità di legge non debba essere acquisito l'originale, nel qual caso l'incaricato renderà dichiarazione impegnativa attestante il ritiro dell'atto e l'impegno a restituirlo non appena possibile.

11. L'avvocato incaricato è impegnato al rispetto del segreto d'ufficio ed a non utilizzare in alcun modo le notizie di carattere riservato apprese in ragione dell'incarico qui conferito ed accettato.

12. Riconosciuta la particolare natura dell'Ente committente, l'incaricato dovrà in ogni caso eccepire l'intervenuta prescrizione delle altrui pretese o diritti. Ogni ipotesi di transazione, anche stragiudiziale, dovrà essere previamente approvata dall'Amministrazione comunale.

13. Nei casi in cui per la costituzione in giudizio e per l'esercizio delle azioni dell'Amministrazione, l'incaricato deve ricorrere all'assistenza di un domiciliatario, la scelta è fatta liberamente dall'incaricato. In ogni caso dovrà offrire tutte le garanzie ed i requisiti richiesti dalla presente convenzione per l'incaricato principale, il quale rimane unico responsabile nei riguardi dell'Amministrazione committente. La designazione del domiciliatario non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, salvo il rimborso delle spese dal medesimo sostenute ed effettivamente documentate.

14. Per quanto non previsto dalla presente convenzione, le parti rinviano agli artt. 2230 e ss. del codice civile, a quelle proprie dell'ordinamento professionale degli avvocati.

15. Il presente atto, redatto in carta libera ed in doppio originale, è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n.131 del 26/4/1986, e successive modificazioni.

Letto, accettato e sottoscritto

Teano addì, _____ 2021

PER L'AMMINISTRAZIONE

Il Responsabile dell'Area "Amministrativa-Finanziaria"

L' AVVOCATO INCARICATO

PARERE TECNICO (art. 49, c. 1 del d.lgs. 267/2000)

Si esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Teano, il ___/___/201__

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

(timbro e firma)

Teano, il ___/___/201__

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

(timbro e firma)

Si attesta che il parere non è stato espresso in quanto trattasi di mero atto di indirizzo

Teano, il ___/___/201__

IL SEGRETARIO GENERALE

(timbro e firma)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (art. 49, c. 1 del d.lgs. 267/2000)

In ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere **FAVOREVOLE**.

Attesta che il parere non è stato espresso in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Teano, il ___/___/201__

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

(timbro e firma)

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto a norma dell'articolo 9 dello Statuto Comunale vigente.

Vice Sindaco

(Francesco Magellano)



Il Sindaco

(Dott. Alfredo D' Andrea)

Il Segretario Generale

(Dott.ssa Immacolata Di Saia)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio on line per la durata di 15 giorni consecutivi dal 02/4/2021 come prescritto dall'articolo 124, comma 1, del vigente d.lgs. n. 267 del 2000;

contestualmente all'affissione all'Albo, è stata comunicata con lettera n. _____ ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'articolo 125 del vigente d.lgs. n. 267 del 2000.

è stata dichiarata immediatamente esecutiva;

è divenuta esecutiva il ___/___/201__ essendo decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'articolo 134 del vigente d.lgs. n. 267 del 2000);



Il Segretario Generale
(dr.ssa Immacolata Di Saia)